ANNO XXVI. Martedì, 17 Giugno 1873. N. 166.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI

	ANNO	SEMESTRE	TRIMESTRE
Roma a domicilio e provincie del Regno	L. 32	L. 16	L. 8 50
Svizzera	» 56	» 29	» 15
Francia, Austria, Germania ed Egitto	» 64	» 32	» 16
Inghilterra, Grecia, Belgio, Spagna, Portogallo e Danimarca	» 80	» 40	» 17
Turchia (via d'Ancona)	» 96	» 48	» 22

Paesi L. 2 25 — Gli abbonamenti cominciano col 1° d'ogni mese.
Reclami e cambiamenti d'indirizzo devono esser unita la fascia in cui andò col spedizione il giornale.
Lascun foglio cent. 5 in Roma — Un foglio arretrato cent. 60.

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO

in Roma, all'ufficio del giornale, Piazza Sant. Silvestro, n. 19, piano 1°; in Torino, all'Ufficio succursale dei giornali, via della Finanze, n° 19. Nelle provincie presso gli uffici postali.
In Parigi, all'Agence Havas, rue J. J. Rousseau, n° 6. A Londra Dulert Davies et Comp., n° 1, Cecil Street Strand.
Le lettere ed i reclami devono essere inviati franchi alla Direzione del Giornale. Non si restituiscono i manoscritti.
Per gli annunzi in 4ª pagina rivolgersi all'Agenzia di pubblicità diretta da A. TAROGA, via Gaetaleve, vicolo del Piano, n° 14 (presso Piazza Colonna) Roma. — Prezzo cent. 10 agni linea.
Pagamento anticipato. Le inserzioni sotto la firma del gerente L. 5 per la linea.
Gli abbonamenti che si prendono all'estero devono pagarsi in oro.

L'OPINIONE

Giornale Quotidiano

Roma, 16 giugno

UNA BRONTA RISPOSTA

La *Riforma* ha trovato che noi attribuiamo all'opposizione de' propositi non veri ma fantastici. E ce ne muove sopra accusa, intanto che ne adduce le prove.

Cominciamo dalle prime.

Ecome dice la: L'*Opinione* comincia (scrive la *Riforma*) dall'esserire che il Comitato dell'opposizione abbia deliberato che dopo la votazione dei bilanci non si abbia a discutere alcun altro progetto di legge.

E L'*Opinione* assicura che con tale risoluzione la sinistra vuol dare un nuovo voto di sfiducia all'on. Sella.

Questo secondo appunto è per la *Riforma* il tratto più smoristico del nostro articolo!

Leggendo queste parole, siamo tratti a domandare in qual modo viva la *Riforma*.

Non parrebbe che siamo noi che abbiamo inventato di pianta quelle strane notizie per procurarci il piacere di commentarle?

Esse sono tolte dalla nostra sentata! No, sorella egregia, sono de' vostri compagni, sono de' giornali o corrispondenti della sinistra, sono de' giornali dell'opposizione parlamentare.

Ecco che scriveva il *Diritto* del 11:

Ieri sera il Comitato dell'Opposizione si è riunito per esaminare se fosse conveniente, nelle condizioni attuali della Camera, affrontare la grave discussione intorno ai provvedimenti finanziari proposti dall'on. Sella.

Dopo uno scambio di idee fra i deputati intervenuti all'adunanza, si convenne che ormai, dopo la votazione dei bilanci, la discussione di ogni altro progetto di legge sarebbe stata impossibile.

L'Opposizione impedirà quindi che la discussione de progetti finanziari abbia luogo.

Questo concetto riunirà, come crediamo, la maggioranza dei deputati, sarà un nuovo voto di sfiducia dato dalla Camera all'onorevole Sella.

Se questa notizia del *Diritto* non erano esatte, perchè la *Riforma* non si è affrettata a smentirle? E se non le ha smentite, non si doveva credere vere? Anzi, non sarebbe potuta esservi incertezza tra due giornali alleati quale avesse ragione, e in ogni caso non a noi ma al *Diritto* la *Riforma* doveva rivolgere le sue rettificazioni.

Però, comunque sia, la *Riforma* si sarà convinta che non abbiamo parlato a capriccio e che non è tutto quando si tratta dell'opposizione della Camera, sarebbe opportuno che con autorevole dichiarazione ci fosse fatto sapere.

Ad ogni modo noi non abbiamo espresso giudizio che, oltre ad esser giustificato dal contegno di parte non piccola della sinistra, non fosse puro appoggiato alle parole d'un giornale che sulla stessa ha fede.

LA POPOLAZIONE DEL REGNO-UNITO

La *Miscellanea Statistic*, pubblicazione ufficiale che esce ogni anno in Inghilterra, ci dà dei particolari interessanti sul continuo accrescersi della razza anglo-sassone. Malgrado le numerosissime emigrazioni, che annoverano negli ultimi tempi a 250,000 ogni anno, la popolazione complessiva della Gran Brettagna, che nel 1851 ammontava a 27,533,000 abitanti, secondo ora a 31,809,000. L'aumento si verificò pressochè ugualmente nei paesi protestanti, cioè nell'Inghilterra, nella Scozia e nell'isola di Gelles. L'Irlanda invece vide la sua popolazione, che ora nel 1851 di 6,574,000 anime, discendere nel 1871 a 5,402,000. Tenuto conto di questa diminuzione, l'aumento della popolazione protestante della Gran Brettagna si è di 4,948,000 persone. Da fatto curiosissimo ci viene rivelato dall'accennata statistica. Il numero delle donne supera notevolmente nella Gran Brettagna quello degli uomini. Vi hanno 16,267,000 delle prime e solo 15,542,000 del sesso mascolino. La ragione principale di quest'anomalia si è che, per quanto sia grande il numero delle donne che emigrano annualmente, l'emigrazione degli uomini è naturalmente superiore di gran lunga.

FERROVIA DI SAVONA

Si scrivono da Ceva, 13 giugno:

I lavori della ferrovia da Ceva a Savona progrediscono con molta attività, per cui nel mese d'agosto prossimo questo tratto sarà posto in via d'armamento, locchè vuol dire che la macchina potrà percorrere la ferrovia e questa nel corrente anno potrà essere aperta al pubblico.

La grande galleria del Belbo (fra Sale e Saliceto) della lunghezza di 4,319 metri, è come ultimata, non rimanendo più che i tombini per lo scolo da ultimarsi e le teste all'imbocco della galleria dalla parte di Ceva; quella dalla parte di Savona è già ad opera innoltrata e sarà terminata fra un mese circa. È riuscito un bel lavoro il gran viadotto detto delle *Molere* (fra Ceva e Sale). Questo vie è dotato di quattro piloni, la cui altezza dal piano di fondazione è di 35 metri e misura 106 metri di lunghezza.

Progredissono pure i lavori per la parte da Ceva a Bra, cioè nella vallata del Tanaro vicino a Ceva.

Il primo ponte sul Tanaro è ultimato. Se questo fiume lo permette, in questa state si potranno fornire altri ponti ancora e così ogni discussione in ferrovia potrà essere completamente finita. Già si sa che il ritardo del progresso dei lavori proviene fin qui dalle circostanze stagionistiche, dalle piene, dalle pioggie che cagionarono molto fraine. Le opere d'arte presentano un aspetto solido, i lavori eseguiti con molta accuratezza. L'impresa e l'ingegnere governativo meritano perciò molta lode.

NOTIZIE ESTERE

Un dispaccio da Versailles ci giornali parigini menzionce la notizia che il governo abbia intenzione di nominare dei nuovi marescialli di Francia.

È pure smentita la voce corsa di modificazioni ministeriali.

Secondo la *Presse* il maresciallo Mac-Mahon andrebbe, per una quindicina di giorni, ai bagni di mare, forse ad Etretat, dove avrà l'abitudine di recarsi ogni anno, prima delle guerre.

Leggiamo nell'*Ordre*:

« Il sig. Gambetta che mette tanta cura a raccogliere i circolari confidenziali del governo, non ha, pare, posto un'egual cura a non dimenticarne un a San Sebastiano diverse carte, che si dicono dell'alto interesse e delle quali stendesi la pubblicazione. »

I generali Pourcet e Rivière, giudici istruttori del processo Bazaine, ebbero l'altro ieri una lunga conferenza col maresciallo Mac-Mahon.

A Lione furono arrestati parecchi distributori di giornali, perchè non erano muniti della speciale autorizzazione imposta anche a coloro che portano i giornali alle case degli abbonati.

La *Gazzette Ufficiale di Madrid* annunzia che fu accettata la dimissione del sig. Olosaga, ministro di Spagna a Parigi.

Nel Gran Consiglio del Cantone di San Gallo fu appoggiata con 141 voti contro 60 una mozione con cui il governo è invitato a guarentire i diritti della Stato, applicando il *placet* alle ordinanze e alle pubblicazioni delle autorità ecclesiastiche delle due confessioni.

Un telegramma da Londra ai giornali francesi annunzia che l'ex imperatrice Eugenia si è imbarcata il 12 a Douvres per Ostenda.

Scrivono da Costantinopoli, 7, all'*Osservatore Triestino*:

« Non si meravigliate se incominciu la mia lettera col dirvi che qui si attende da un momento all'altro qualche grande novità. Pare che si trattino affari importantissimi.

« Lunedì passato il sultano fece venire il granvisir al palazzo di Dolmabagdsche ed ebbe seco lui una lunga conferenza sopra affari politici.

« Il vicerè d'Egitto è pur anco ancora due volte dal sultano.

« Mercoledì passato il khedive fece visita all'ambasciatore degli Stati-Uniti, sig. Baker, ad al cav. Ceva, incaricato d'affari italiano, dalle loro consorti a Therapia.

« Giovedì, S. A., accompagnata dal suo primo interprete Abraham-bey, fece le sue visite a Stambul al granvisir, al ministro della guerra ed al figlio del sultano, principe Jussuf-Izzadin, comandante della guardia imperiale. Dal Seraschierato (ministero della guerra) dove S. A. fu ricevuto con tutti gli onori dovuti al suo rango, si recò al luogo dell'imbarco a Sirkedji-Iskelesi, d'onde il magnifico yacht a vapore *Izzadin* del sultano, lo trasportò di ritorno al suo yali a Emirghian.

« Venerdì il principe Jussuf-Izzadin restituì la visita al khedive a Emirghian.

« Mercoledì lady Elliot, la moglie dell'ambasciatore inglese e lady Baker, moglie dell'ambasciatore americano, si recarono a far visite alle signore delle Corte egiziana.

« Oltre i membri della famiglia del khedive già presenti a Costantinopoli, si aspettano anche a Emirghian Hussein-pascià, figlio, e Ibrahim-pascià, genero di S. A.

« Il foglio turco *Basiret*, contradice la notizia contenuta in alcuni fogli di Costantinopoli, che il sultano si recherà a visitare l'Esposizione di Vienna. »

Il *Cittadino* di Trieste riceve i telegrammi seguenti:

« *Parigi*, 13. — Si annunzia da Lione che vi si sperimano delle dimostrazioni grandiose per parte dei repubblicani.

« *Madrid*, 13. — Aumentano i casi di ribellione in alcune divisioni dell'armata.

« Nuova notizia. Il *Petit Ledger* si annunzia da Roma la candidatura al Papato del cardinale Rauscher (?). »

(*Corrisp. particolare dell'*Opinione)

(W) Paris-Versailles, 13 *giugno*. — Un singolare processo si svolge in questo punto davanti alla settima sezione del tribunale correzionale. Il *Petit Journal* ha fatto enormi guadagni; e contuttociò esso non ha mai possedato nulla e nulla possiede i suoi azionisti. Eccone la ragione: prima di fondare questo giornale, Millaud aveva impegnato innumerevoli altri affari che lo avevano lasciato carico di debiti. Suo nipote ne porta il peso. A loro d'Alfonso Millaud, sono sedotti sul banco degli accusati i signori Giuseppe Cohen ed Eliseo Péreire. Il signor Tascon vi funge come avvocato della repubblica. Difensori Lachaud, Moullet e Lefebvre-Pontalis.

Nei suoi primi tempi il *Petit-Journal* ci aveva un beneficio netto di trecento mila lire. Da lungo tempo il sig. Mosè Millaud correva dietro alla fortuna. Ora egli risolvette di giovarsi del successo del suo foglio, per fondarlo ad una società di azionisti, adoperandone il denaro sborsato a liquidare i suoi debiti pascati. Egli divise la proprietà del *Petit-Journal* in dieci mila parti, avendo a ciascuna il valore di 500 fire, e si mise in tasca parecchi milioni; poichè i suoi debitori a gliene rimase ancora tanta parte da mettersi in un'altra impresa, nei giornali di Roma.

Morto lo zio, il ripotè anche dietro alle orme dello zio. Nel 1870 furono emesse altre quarantamila azioni del *Petit-Journal*. Poi il giornale s'incaricò di ricevere le sottoscrizioni al prestito, promettendo di tenere in custodia i titoli e di agevolare i pagamenti. Millaud, impiegò cotesti fondi per i suoi bisogni personali, e i titoli li ripotè.

Morto lo zio, il nipote andò

Il signor Rasi diede la sua dimissione da membro della Camera, e questo solo fatto indica che una differenza profonda divora esserci tra lui, ingegno temperato, e gli uomini che stanno a contatto a sanguinose ruine.

Non è soltanto contro di lui e membro della Camera che si procede. Questo suo passato gli si perdonerebbe: forse ancora gli si perdonerebbe la sua elezione, ma non si può non si vuole lasciar impunito il redattore in capo della *Repubblique française*. Si desidera di spezzarne la penna. Il signor Rasi ha delt'impegno. La forma del suo stile, assai più grave che quello del *Rappel*, irrita i nostri deputati. Impotenti contro al signor Gambetta, essi vogliono perseguitare la direzione del suo giornale. C'è di mezzo la passione politica.

ATTI UFFICIALI

La *Gazzetta Ufficiale* del 16 giugno contiene:

1. Disposizioni nel personale militare, nel personale degli uffici di saggio facoltative del l'oro e dell'argento e nel personale giudiziario.

2. Temi per le prove orali degli esami di licenza liceale nelle sessioni dell'anno 1873.

PARLAMENTO ITALIANO

SENATO DEL REGNO

Seduta del 16 giugno.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE TORRIGIANI.

La seduta è aperta alle ore 2 colle solite formalità.

Discutesi il progetto di legge per stipendi fissi agli ufficiali della truppa e degli impiegati dipendenti dall'amministrazione della guerra.

MEZZACAPO (relatore) riferisce sull'urgenza allo speciale 18°, proposta dall'on. Trombetta, relativa all'indennità agli ufficiali istruttori. La Commissione aderisce all'aggiunta proposta.

Posto quindi ai voti, lo sperimento è rimasto in sospeso d'approvare.

E pure approvato l'art. 1.

BUSACCA (presidente della Commissione). Bisogna ancora da approvarsi l'art. 8, che determina l'epoche in cui deve essere applicata la presente legge.

La Commissione propone d'approvare l'articolo come sta, salvo l'approvazione di parte dell'altro ramo del Parlamento, dei provvedimenti finanziari, presentati dal ministro delle finanze.

RICOTTI (ministro della guerra) accetta l'articolo dopo le riparazioni della Commissione.

Fegno quindi alcune dati sull'assoluta necessità del bilancio della guerra dal 72 al 76 milioni.

Vi è stato nel 1872 un aumento generale, oltre che coi viveri, ne' tutte le materie prime, sul ferro, sul carbone, sul panno, ecc.

Si non si vuole quindi lasciare l'organico dell'esercito, bisogna assolutamente aumentare il bilancio.

È da sperarsi, e questa speranza è divisa pure dal ministro della guerra, che questo aumento sia un permanente: ed ogni modo il governo doveva prevedere e presentò bilanci i provvedimenti per far fronte a queste maggiori spese.

E quindi approvato l'art. 8.

La legge è quindi a scrutinio segreto.

L'ordine del giorno reca:

Discussione del progetto per modificazioni alla legge 11 novembre 1858 sull'avanzamento nell'esercito.

MICOLETTI (ministro) prega il Senato ad aprire la discussione sul progetto medesimo.

Dopo brevi osservazioni degli onorevoli Mezzacapo e Menabrea, l'articolo unico del progetto di legge è approvato.

Si passa alla discussione del progetto di legge pel rimboschimento del personale di custodia delle carceri e luoghi di pena.

È approvato.

Si procede all'appello nominale per la votazione della legge approvata.

Ne dà lettura uno dei segretari.

Il numero alla presenza di Roma delle legge

zullo corporazioni religiose e sulla conversione dei beni immobili.

E aperta la discussione generale.

MANCINI (relatore). L'ufficio centrale spera di avere interpretato pienamente i sentimenti del Senato proponendo l'approvazione del presente progetto.

Ora non rimane al Senato che di esprimere al governo un voto così che il governo e l'amministrazione proceda coi maggiori riguardi e colla massima umanità nell'applicare la legge.

Le leggi giuste e moderate richiedono un'applicazione moderata e giusta (*Bene.*)

DE FALCO non crede che guarentite le modificazioni introdotte dalla Camera non alterarono essenzialmente il concetto del ministero. Questo concetto rimane per sempre il solo che superi le molteplici difficoltà che si presentavano all'applicazione della legge del 1866 alla città e provincia di Roma senza alterare la solenne legge del guarentigie.

Nella splendida e dotta relazione dell'ufficio centrale è detto, ben a ragione, che non ed esistano il più vero degli italiani su questo argomento. Quindi alle raccomandazioni fatte dall'on. relatore, la condotta tenuta sinora dal ministero, la temperanza e la prudenza di cui diede prova il governo nel superare l'intricatissimo ed ardua problema, offrono la migliore romana, siano ora dalla moderazione e prudenza che il governo crederà, applicando questa legge.

La discussione generale è quindi chiusa.

Approvasi l'art. 1°.

Si passa al quarto alinea dell'art. 2°.

VERGANI domanda se il governo, quando i conti ecclesiastici abbia in possesso la somma di 100 mila lire, lo lascierà libero di farne quell'uso che crede, anche se non adempie alle prescrizioni della legge, ovvero interverrà, ed in qual modo, per determinarne le spese.

DE FALCO qual legislatore. Se qui applicare una legge con troppa severità o con troppa rilassatezza. Il governo intende nell'applicazione, e questa intende procedere *fortiter et suaviter*. (*Bene!*)

Spiega poi le diverse leggi per cui è passata questo articolo nell'altro ramo del Parlamento; e dice sulla tutela la personalità giuridica agli Ordinari, bisognava trovare un ente civile che accettasse l'amministrazione di questa somma, e questo ente i rappresentanti degli Ordinari diocesani.

MAMIANI (della Commissione). Essendo questi ecclesiastici riconosciuti, essi sono sottoposti alla legge comune.

TOMMASINI. Ripete la sua interrogazione se il governo abbia fatto gli atti di fare qual suo credere di quella somma.

DE FALCO. Gli atti civili ed ecclesiastici sono personalità come tutte le altre; allorchè accettano il capitale di cui è causa, il governo suppone che siano disposti a disimpegnare il loro obbligo nel senso indicato dall'articolo.

L'incidente non ha seguito e l'art. 2 è approvato.

PASSATORE (ritto di questa legge molti e preziosi emolumenti vennero in mano del governo, come si provvederà se si mancano del culto ed al demanio sono negati i mezzi? Lo stato rifiutasi che disprezzano richiedono poche centinaia di lire e, trascurato, costano decine di migliaia.

DE FALCO ricorda che il governo avea ogni cura di conservare questi gloriosi monumenti.

Si approvano gli articoli sino all'8 inclusivamente.

PRES. annuncia il risultato della votazione sulle seguente legge:

Modificazioni della legge sulle pensioni:

Votanti 85 — Favorevoli 71 — Contrari 15.

Il Senato approva.

Progetto sugli stipendi degli ufficiali, ecc.:

Votanti 85 — Favorevoli 76 — Contrari 8.

Il Senato approva.

Modificazioni alla legge sull'avanzamento dell'esercito

Votanti 85 — Favorevoli 79 — Contrari 6.

Il senato approva.

Riordinamento del personale delle carceri:

Votanti 85 — Favorevoli 79 — Contrari 6.

Il Senato approva.

La seduta è sciolta alle 6.

Domani seduta pubblica alle 2.

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 16 giugno.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE BIANCHERI.

La seduta è aperta a ore 2 20.

Si dà lettura del processo verbale della tornata precedente e del sunto delle petizioni.

PRES. ricorda che devesi completare la discussione dei bilancio dei lavori pubblici, secondo quanto in sospeso il capitolo 22 (Sovvenzione dell'esercizio di strada ferrate e Società private).

Il ministro proponeva la somma di L. 2,000,000 e la Commissione la cifra di L. 300,000.

SCHIAPARELLI dichiara che la Commissione generale del bilancio ha deliberato di mantenere al ministro l'intera somma, non volendo recare alcun indugio ad un importante corso pubblico.

La Commissione però propone un ordine del giorno in cui dichiara che il sunto dei lavori pubblici a presentare alla Camera una relazione sul commissariato delle ferrovie sul suo ordinamento ed esercizio.

DI SUCCHAIA dichiara che accetta quest'ordine del giorno.

Il capitolo 22 è approvato, ed è pure approvato l'ordine del giorno della Commissione del bilancio.

DE VINCENZI presenta delle relazioni sull'andamento di alcuni servizi pubblici dipendenti dal ministero dei lavori pubblici.

PRES. annuncia un'interrogazione dell'onorevole Cerroti al ministro dei lavori pubblici sui lavori da farsi al fiume Tevere per impedire le inondazioni a Roma.

DE VINCENZI risponderà dopo che sarà esaurita la discussione che deve farsi oggi.

L'ordine del giorno reca, dal seguito della discussione intorno all'ordine del giorno da stabilirsi.

PRES. La parola spetta all'onorevole Salomi-Doda.

SALOMI-DODA ricorda che il ministro dalla finanza annunziò in parecchie occasioni presentare nuovi finanziari durante l'interlocuzione Nicotera sulla questione militare e dopo il discorso fatto dal ministro della guerra, dal quale risulta che legge un brano, per dimostrare che le previsioni del ministro riferivansi al 1871.

PRES. La parola spetta al ministro delle finanze.

SELLA non crede opportuno il riaccendere in questa situazione creata dalle spese militari e non ha senso la di lui proposta di collegare la legge dei bilanci con quella sull'approvazione dei provvedimenti finanziari.

Il ministro propose i provvedimenti per l'anno scorso dalle spese militari e degli stipendi degli impiegati civili, e non negò che questi non fossero necessari. Ma oggi? Se quale cifra si propongono gli aumenti?

L'oratore protesta contro quel giornale ufficioso che crede di trovare nelle parole che il ministro fe' le ruote al carro del governo, e dice che la Commissione sui provvedimenti si trovò in obbligo di compilare il progetto, non per far l'opposizione negativa, ma perchè è un progetto abborracciato e che si fonda sopra basi che non esistono.

Presentando gli altri provvedimenti sul lavoro dalla Commissione che esamina i provvedimenti, l'oratore, che riferì alla Camera in nome di quella Commissione, dichiarò a parte che il ministro Sella promuovè in Senato rispondendo al senatore Godinoli sulla questione delle spese.

L'on. numero critica la Camera davanti al Senato e queste critiche e questi confronti non giovano al regolare andamento delle istituzioni rappresentative.

La Camera deve rispondere a quelle parole altrimenti che l'amministrazione attuale non ha precedenti, e non vuole parola che il ministro Sella pubblica amministrazione. Il ministro Scialoia nè in Senato la sospensione della legge sull'interesse composto e l'on. Vacconi nella alla Camera l'ordine del giorno Bruzzo-Susani.

L'oratore ricorda un brano d'un articolo del *Diritto* sulla discussione che c'è in fa la Camera e il Ministero e dice che in quell'articolo si affermava una gran verità.

Conclude dichiarando che i provvedimenti non sono stati presi dalla Camera nel 1872 nè nella quelli del 1873 e nel 1871 non bastarono i provvedimenti dell'on. Sella

CRONACA DI ROMA

Le proposte di cui dovrà occuparsi il Consiglio comunale alla prima sessione straordinaria sono numerose e di molta importanza.

Fra queste v'è il *Piano regolatore della città*. Il *Movimento delle strade*, che non è altro che quello attualmente in vigore con alcune modificazioni degli articoli vecchi, e la aggiunta di alcuni nuovi, le costituzioni dei Mercati, ecc. ecc.

Sono molte pure i progetti che troveranno ora appoggi nelle sale capitoline e i più rilevanti sono quei degli architetti Mongeni e Landi.

Certo non mancherà materia di discussione al consiglieri, e noi, come al solito, faccimo voti perchè mesce da un canto la proposta di secondario interesse, vengano discusse ed approvate quelle soltanto richieste dall'opinione pubblica, o meglio dal bisogno dei cittadini.

Varie deputazioni elettorali si sono recate questa mattina al Vaticano, occorrendo oggi il XXVII anniversario della elezione del Papa.

—

Abbiamo veduto alcuni giornali lamentarsi di già della mite entusiasmo e anzi di alcuni freddi e gretti sentimenti che dopo essersi tuffati nel Tevere, rimangono sulla riva alla vista di tutti con grave offesa al pudore e alla edilizia di un popolo civile.

Noi mi uno le nostre voci a quelle dei nostri confratelli della stampa, pregando coloro cui spetta di riparare a queste inconvenienze, sia con una assidua vigilanza, sia con uffiziali proclami, a voler mettere un freno a tanta sfrontatezza, delle leggi della decenza.

—

Per solo omaggio alla verità, ci piace rettificare la voce corsa sopra un giornale cittadino che ci ha rappresentati dalla stampa in seguito l'accenno nel gabinetto del sindaco. Accade in vero che talvolta le occupazioni non permettono al conte Pianciani di ricevere, ma ciò accade di rado, ed alcuni dei nostri colleghi, coi quali avemmo ci siamo trovati negli affini commodi, possono assicurare quanto sinceriamo.

—

Leggiamo nella *Voce della Verità* di oggi:

« S. E. l'Ambasciatore di Francia signor barone Lefebvre recossi ieri con tutto il suo stato al Vaticano, onde l'onore di presentare al S. Padre una lettera autografa del presidente della repubblica francese, marescillo Mac-Mahon. »

—

Dal giorno 1° all'8 giugno si ebbero nel comune di Roma 632 nati, 158 morti, e furono celebrati 31 matrimoni.

E da avvertire che nella mortalità si sono compresi anche 61 morti negli ospedali, dei quali 26 non domiciliati in questo comune e 3 di passaggio in città, i quali elevano del totale dei morti, ai fin per la popolazione stabile nel comune un numero di 130 decessi, corrispondenti alla media annua di 27,6 morti sopra ogni 1000 abitanti.

In Napoli la mortalità sopra ogni 1000 abitanti è stata nell'ultima settimana del 35, a Torino 31,2, a Firenze 33,3, a Venezia 42, a Londra 18, a Parigi 23, a Berlino 31, a Bruxelles 22,7, a Vienna 32, a Newyork 31, a Filadelfia 21, a Bombay 26.

Le cause prevalenti delle morti sono state: la difterite 18, la tubercolosi 15, le pleuropolmonarie 15, la malignità 11, la bronchite 11, le malattie di cuore 10, ecc., ecc.

—

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del dì 15 giugno 1873
Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0° e si trova sul livello della stazione a di 49,0 lo

Barometro a mezzodì ore 700,3
Termometro Centigrado
Massimo = 25,8 — Minimo = 11,5
Umidità media del giorno
Relativa = 64 — Assoluta 11,92

Vento dominante. Da Nord a Nord-Ovest moderate.

Stato del cielo. Bello con qualche poco prima e poco dopo il tramonto, con nelle ore pom. e alla sera.

—

NOTIZIE INTERNE E VARIETÀ

Leggiamo nella *Nazione* di Firenze del 46:

Abbiamo il dolore di annunziare che il commendatore Santarnello, procuratore generale presso la nostra Corte d'appello e senatore del Regno, afflitto da lungo tempo da gravissima malattia, ribelle da qui a tutte le cure dell'arte, trovasi in uno stato che da lungo si può certi timori.

I vagoni. — Leggiamo nella *Gazzetta Piemontese* di Torino del 11:

Tanto nei quanto nei viaggi fatto furono in poco di tutte dagli equestri. Dagli equestri e dalla grandine.

Ieri verso l'una pom. si fu un vero diluvio; la pioggia, che cadeva dalla vera porta Susa, andava aumentando d'intensità a misura che si avvicinava al Po, e finiva più sgolgoreano verso la Madonna del Pilone e Rocchie in una strada di tanto spessore che senza ragione sui carri per portarla nelle abitazioni.

Povere nostre campagne!

Ieri alcuni carrozzoni di gli aragani dei giorni scorsi fu una vera e spettacolo. Il fattore di Piazza d'Armi il lavoro attenuato dalle pioggie prolungate per la lunghezza di 3 a 10 metri quadrati e per la profondità di 5 o 6 metri, in una di qui genti sotto i quali possano i sotterranei dalle antiche fortificazioni.

Frode. — Leggiamo nei giornali di Milano del 13:

In questi giorni è stata scoperta in Milano un enorme frode consumata da alcuni impiegati doganali a danno della R. Tesoro. Trattandosi di pare che consista di migliaia di lire, che erano state frodate all'Erario da impiegati e commessi doganali, mediante balicie ed indebiti alle dalle merci che venivano introdotte nelle stazioni.

Si sono già fatti numerosi arresti e ne spera la procedura istruita a questo grassatore tutto.

L'istruzione è affidata, a quanto ci dicono all egregio giudice signor Lesio.

Ci si annunzia che è arrivato da Roma il commissariere Bensoni, mandato dal ministro Sella, per aprire un'inchiesta su questo gravissimo fatto.

Assassinio. — Scrivono da Torboli al *Corriere di Sondrio*:

Nella notte dal 6 al 7, nel piccolo villaggio di Lottorai, sotto pretesto di fare un po' di baldoria, due giovani terminarsi di cola, per nome Loddi Teone e Cavalla Valtre, vennero venuti in alcuni altri giovani da cui ricevuti per amici a bere in una bottola, ed indi a recarsi in un chiuso non molto distante dall'abitato per cogliere e mangiare delle ciliegie ivi colaticie.

Venuto sul chiuso dei ciliegi, l'uno di essi si chino per staccarsi le scarpe allora di poter arrampicarsi meglio sugli alberi dell'albero fruito. La era questa l'opportuna occasione dei crudeli assassini. L'uno uno di loro gli mena un colpo di roncone sulla testa, che, sgraziatamente in due il cranio, il fa sul momento cadavere. L'altro disteso vittima, con gia disposevano a fare altrettanto, a tale vista fuggì, ma ne colpo di roncone e anche a lui aggiustato sul capo nel varcare la porta del chiuso da uno che si stava dietro in agguato.

Vuolsi che autore di tanta scellerataggine siano due fratelli Tosi, di già molto pregiudicati per le loro tristi inclinazioni, e per questo il premio di loro irrefrenate tendenze a sfidi con tregua di sangue ed amara bevanda di pazzerini di una cervella.

I fratelli Tosi sono ora in potere della giustizia.

—

Ci duole dal pur che gli Usi non siano che cacciatori dell'altro sabato, e che i due disgraziati Cavalla e Loddo siano stati uccisi per mero errore che testimoniarono su un proposito di furto.

NOTIZIE ULTIME

La discussione relativa alla proposta fatta dall'on. Sella rispetto all'ordine del giorno ha preso oggi nella Camera delle vaste proporzioni.

Da destra e da sinistra sonosi oratori a chiedere che la discussione dello quistione di finanza fosse rinviata al principio della nuova sessione. L'on. Pisanelli come l'on. Nicotera, l'on. Minghetti come l'on. La Porta. l'on. Depretis come l'on. Broglio hanno sostenuto che l'urgenza della discussione non era dimostrata e che d'altronde non c'era ragione di denunciare del ministero nè di crisi e che se crisi ci aveva ad essere sarebbe stata inopportuna e che responsabilità ne doveva pesare sul ministero.

Gli on. Minghetti e Depretis andarono più innanzi. Strett di vincoli d'un mutuo accordo. essi dichiararono di presentar un ordine del giorno, pel quale la Camera assume l'impegno di discutere i provvedimenti finanziari nel mese di settembre. Le parole degli on. Minghetti e Broglio parvero sonare aspre antichinoli. mostrare dalla sinistra le esortazioni avevano una forma cortese e amichevole.

Ma si deve badare alla sostanza, per quanto abbia un influenza la forma nelle discussioni e nelle deliberazioni parlamentari.

La sostanza e che da destra e da sinistra si vuole una proroga ad ogni quistione politica e parlamentare.

Sorse l'on. Finzi a fare una proposta concreta. Siccome la relazione dell'on. Seismit-Doda non è ancor distribuita, egli ha chiesto che i provvedimenti si discutessero quello relativi al passaggio all'esercizio di 15 centesimi limitati alle provincie sull'imposta fondiaria.

È una proposta importante e sotto l'aspetto finanziario e sotto l'aspetto politico.

Il presidente del Consiglio, essendo l'ora tarda, ha chiesto che il seguito della discussione si rimandi a domani, e la Camera vi ha aderito. Domani parlerà l'onorevole Sella.

—

Il Senato, nella tornata di questi oggi, dopo aver approvato i progetti minimi e quello sul convincimento del personale delle carceri, incominciò la discussione della legge sugli ordini religiosi, approvandone gli articoli uno all'altro indiscutibilmente.

—

La Commissione del bilancio ha preso oggi alla nomina del relatori del bilancio definitivo pel 1874.

Ecco come riuscirono:

Marina, Maldini — Lavori pubblici, Saventa Silvio — Agricoltura e commercio, Morpurgo — Interno, Bi Rudini — Esteri, Bonelli — Guerra, Cadolini — Grazia e giustizia — Il Bianco — Pubblica istruzione, Broglio.

—

Salvo gli on. Maldini e Bonghi ch'erano già relatori del bilanci di prima previsione, gli relatori del bilancio definitivo sarà il Bonfadini e Rosell che furono relatori del bilancio definitivo, tutti i relatori nominati sono nuovi.

Già l'on. Maurogonato aveva pregati i suoi colleghi della sottocommissione di finanza di volerlo sconerare dall'incarico di relatore del bilancio definitivo, ma fu la adempiuto nel modo che tutti sanno, per sette anni di seguito, affine di lasciare che altri si accinga a tal lavoro. recandovi nuove idee e nuovi studi. L'on. Lanzia di Brolo aveva fatta la stessa preghiera come relatore del bilancio della spesa.

Le medesime considerazioni prevalsero anche in altre Sottocommissioni del bilancio.

Esse sono assai giuste, poiche col cumular de relatori si di campo di studiar le quistioni attinenti a bilanci sotto diversi aspetti e si apre la via a' deputati di mostrare il loro valore sulle sedute degli argomenti di amministrazione e di finanza.

—

L'on. ministro di finanza e intervenuto stamane alla riunione della Commissione generale del bilancio, per dare delle spiegazioni sulla condizione del Tesoro. in seguito alla richiesta di esser autorizzato a prender dalla Banca altri 30 milioni oltre i 40 pei quali valse già la facoltà col bilancio di prima previsione.

Fu riconosciuto che tale richiesta era dettata da un sentimento di prudenza e di previdenza; però, siccome il bisogno de' 30 milioni non potrebbe sorgere che verso la fine dell anno ed il servizio non potrebbe esser incagliato sino alla riunione del Parlamento, è stato di accordo stabilito di rinviare la quistione al principio della prossima sessione. qualora continuando la presente strettezza de' capitali disponibili. fosse tuttavia difficile di accrescer la circolazione de' buoni del Tesoro.

—

Leggiamo nella *Gazzetta Ufficiale* del **16 corrente**:

Nell'Esposizione temporanea del bestiame, che fu avuto luogo a Vienna dal 31 maggio al 9 giugno corrente, sono stati premiati i seguenti espositori italiani:

Medaglie del merito. — Comizio agrario di Verona, per bestiame bovino. — Id. id. di Mezzo. Id. — Giunta speciale per l'Esposizione di Vienna di Foggia, id.

Medaglia di cooperazione. — Sig. Giraudo, addetto all'Amministrazione della Mandria della Venaria Reale.

Menzioni onorevoli. — Comizio agrario di Reggio Emilia, per bestiame bovino. — Id. Pedro Mailei di Reggio Emilia. id. — Comizio agrario di Torino, per bestiame ovino. — Id. id. di Bergamo, id. — Giunta speciale per l'Esposizione di Vienna di Foggia, id.

—

ELEZIONI POLITICHE

del 15 giugno 1873.
Elezione di ballottaggio.

Collegio di San Maurizio. — Inscritti 1116, votanti 1051, ott. 3. Pasi voti 466, Stelle, avv. comm. Corsi 145.

—

La *Repubblique française* del 15 riproduce il seguente dispaccio dell'Agenzia Havas:

« Alcuni giornali parlarono d'una circolare segreta che sarebbe stata spedita dal ministero degli affari esteri a della quale una copia si trasmetterebbe nelle mani di un personaggio politico. Questa notizia è del tutto falsa.

Il sig. duca di Broglie non ha pubblicato alla circolare fuori di quella di cui ha fatto la comunicazione ai giornali.

« Del pari inesatto come le altre che si sono fatte circolare intorno a questo affare, è il racconto fatto dal ministro dell'interno. »

Si legge nel *Sole* del 15:

« È con ben rivolgiati le voce che il generale Lamarmora è ricevuto, a suo tempo, immediatamente al sig. Thiers la facoltà di prendere il comito il sig. Rame, l'ex-presidente della repubblica si è affrettato a smentirla in un comunicato.

Il *Sole* crede pure:

« Lo stesso alle ore 3. l'ex-imperatrice è ripresa da un male che lasciò sperare molto pericoloso. Il medico curante è in permanenza presso di suo palazzo. Il *Soir* ha pubblicato alle ore 4 [illegible] »

—

(Dispaccio part. dell'OPINIONE)

Firenze, 16 giugno.

L'imperatrice di Russia.

Partirono stamane per Livorno le autorità civili e militari per la festa ed una grande.

DISPACCI ELETTRICI

(AGENZIA STEFANI)

Hendaye, 15. — Corre voce che il generale Nouvellac abbia accettato la colonia di Portorico, il quale avrebbe percepito 300 uomini fra morti e feriti e lasciato 700 prigionieri.

Madrid, 15. — Una riunione della maggioranza decise che la Commissione costituzionale sarà composta di 42 membri scelti fra la maggioranza e la minoranza e di 12 rappresentanti dei futuri Stati.

Castelar dice che questi Stati devono essere Portorico, le Canarie, le Baleari, la Catalogna, l'Aragona, la Navarra e la Biscaglia. Valenza e Murcia, la nuova Castiglia, la vecchia Castiglia, la Galizia, l'Andalusia, l'Alta e bassa Estremadura, Cuba e le Filippine.

La riunione decise che la votazione proporzionata avrà luogo sarebbe stata la votazione individuale su tutto il territorio dello Stato. Nessuno potrà cumulare due cariche.

Versailles, 16. — Il Comitato composto dell'Imperatore, dell'on. Changarnier, che avrà certamente per iscopo di resistere contro la crisi finanziaria, in preso una serie di provvedimenti ed incarico i Comitati speciali di esaminare a fondo da domani, alcune misure necessarie ad un modo illimitato dato dalla Banca. Nazionale contro cambiali dalle Banche interessate, con quello fondo si sostenevano le cambiali, si comperavano certi valori, si facevano anticipazioni sulle merci e si accordavano credili alle Banche ed alle Case bancarie. Nei Comitati esecutivi sono rappresentati la Centralizzati, la Decentralizzati, la Provinciali, la Parigini, la Francobarca, la Finlandesi, finalmente.

New-York, 14. — Oro 116 [illegible]

Perpignano, 16. — Fra Prades e Port-Vendres vennero un rivolo combattimento. Il colonello Miret ne lasciò il regimento a Savoja, improvvisandosi di un cannone. Il brigadiere Campos sopravvenne prima che terminasse l'operazione e presentò il regimento da un distaccamento completo, ma non potè riprendere il cannone. Campos dice che avere avuto 40 soldati fra morti e feriti.

Madrid, 16. — Una dimostrazione, che si voleva fare contro il governo, andò fallita.

Poche persone assistettero alla dimostrazione internazionale degli operai che ebbe luogo in Carabanchel. Una forte pioggia li sciolse l'adunanza.

Berlino, 16. — L'imperatrice Augusta andrà il 20 corrente a Carlsbad per prendere parte alla cresime del suo nipote, quindi si recherà a visitare la H. M. d'Austria presso la quale si tratterrà alcun giorno.

Costantinopoli, 16. — La Commissione del canale di Suez non ha fatto ancora il suo rapporto, ma si crede generalmente che esso sarà favorevole a Lesseps.

BORSE DI COMMERCIO

Titoli	Parigi, 16	Vienna 16	Berlino 14
Prestito francese 3 p.	86 90	—	—
Rendita » 3 p.	58 64	—	—
» italiana 5 p.	63 40	—	60 34
» turca	—	21 50	—
Consolidato inglese	92 3/4	—	—
Ferr. Lomb. Ateso	165 —	186 —	110 1/2
Ferr. Romane Atesi	125 —	—	—
Ferr. Rom. Atesi	102 50	—	—
Obbligazioni detti	165 50	—	—
Obbl. ferr. V. E. 1863	186 75	—	—
Obbl. ferr. Merid.	—	—	—
Ferrovia austriache	—	330 —	195 1/2
Cambio sull'Italia	11	—	—
Obbl. papali ital.	156 25	—	—
Azioni	670 —	—	—
Cambio sull'Italia	92 85	—	—
Aggio dell'oro per mille	1 —	—	—
Mobiliare	—	251 —	154 —
Banca austriaca	—	980 —	—

Cupone staccato.
Liquidazione. — Fine prossimo 63 75
Londra 18

Consolidato inglese	92 3/4
Rendita italiana	63

Titoli	Roma, 16	Firenze 16
Rendita italiana 5 p.	70 70	69 85 90
» Prestito	69 50	—
Imprestito nazionale	—	—
Detti piccoli pezzi	—	—
Obbl. Beni Eccl. 5 p.	—	—
Certific. sul Tesoro 5 p.	850 —	—
Detti Stato. 1868-69	78 70	—
Prestito romano Blount	70 60	—
Detto Rothschild	70 50	—
Banca nazion. it. incone	—	[illegible]
Banca Romana	1050 —	—
Banca Generale	568 50	—
Banca Toscana	—	1636 —
Banca italo-germanica	185 —	187 50
Banca austro-italiana	198 —	—
» industr. e comm.	—	—
Azioni tabacchi	—	819 —
Obbligazioni dette 5 p.	—	—
Strade ferrate romane	—	—
Obbligazioni dette	—	—
Strade Ferr. Meridionali	—	173 —
Obbligazioni dette	—	316 —
Buoni Merid. 6 p. cent.	—	—
Società romana immobil.	—	—
Società Anglo-Rom. for.	—	—
Cassa di Ovidiovecchia	—	—
Pio Odescalchi	—	—
Società ferr. di Bologna	—	—
Lloyds in oro	—	78 40
Fiorino a vista	—	117 75
Napoleoni d'oro	—	22 50
Credito immobiliare	—	—
Credito Fondiario Italiano	—	—
Credito mobiliare	—	1017 50

GIACOMO DINA Direttore
ROMUALDO GIOVANNI Gerente

VIAGGI STRAORDINARI DI GIULIO VERNE
UNICA TRADUZIONE AUTORIZZATA DALL'AUTORE

La Tipografia Editrice Lombarda (già D. Salvi e C.) Via Larga, 19, Milano

con regolare contratto ha acquistato il diritto esclusivo per l'Italia di tradurre e pubblicare tutti i romanzi di GIULIO VERNE sia editi, e di tutti quelli che si pubblicheranno in avvenire. — Le edizioni continueranno nel formato già adottato dalla Ditta suddetta e saranno illustrati con la medesima splendidezza.

In corso di pubblicazione:

I FIGLI DEL CAPITANO GRANT
Illustrato con 172 incisioni e 3 carte geografiche

Queste romanzo è diviso in 3 parti. — Si accettano abbonamenti:
per UNA parte verso pagamento anticipato di . . . . . L. 3 —
per DUE parti " " " . . . . . " 5 50 } franco a domicilio.
per l'OPERA COMPLETA " " " . . . . . " 8 —

IN PREPARAZIONE: — Avventure di tre Russi e tre Inglesi — Cinque settimane in pallone — Un'città galleggiante — Avventure del capitano Hatteras — Il Paese delle pelliccie.

GIÀ PUBBLICATI: — Dalla terra alla luna, tragitto diretto in 97 ore e 20 minuti, illustrato da 43 incisioni L. 2 50
Viaggio al centro della terra, illustrato da 26 incisioni " 2 —
Intorno alla luna, illustrato da 25 incisioni " 2 50
Ventimila leghe sotto ai mari, illustrato da 111 incisioni e 2 carte geografiche " 6 —

Mandare vaglia e commissioni alla Tipografia Editrice Lombarda (già D. Salvi e C.) — *Via Larga, 19, Milano*

Acqua ferruginosa di LA BAUCHE

La più ricca in ferro di tutte le acque d'Europa.

In effetto l'acqua di Orezza non contiene che 0,128 di protossido di ferro, quella di *Forges* 0,098, quella di *Pyrmont* 0,070, quella di Spa 0,060, mentre l'*Acqua di La Bauche* ne contiene quantità di 0,173 per ogni litro d'acqua.

Perciò i suoi effetti terapeutici raggiungono dei successi così pronti e rimarchevoli che rispondono perfettamente alla *cruciale risolezza ferruginosa* di detta acqua, portante ai medici d'ottenere delle cure radicali ed impossibili senza di essa, ed agli ammalati di raggiungere con una tenue spesa un trattamento per il quale una bottiglia di acqua minerale costisce un terzo e sovente la metà di ferro assimilabile in più, delle più ricche Acque Minerali sopra citate, sebbene si sur prezzo non sia superiore a quello delle consimili. — Depositi in Milano 4, MANZONI e C. — in Roma, Farmacia degli Incurabili, via del Gesubino, — Napoli, Scarpitti. — Firenze, Roberts. — Bologna, Zarri. — Palermo, Stranzeri, — nelle primarie farmacie d'Italia.

Per schiarimenti e avvisi di sicurezza scrivere al fabbricante della Acque e *La Bauche* (Les Ecrainles, Savoie). Affrancare le lettere.

G. D. SCHARRENBROICH
MEZZO

LA SALUTE
STABILIMENTO IDROTERAPICO
(CANNOBIO - Lago Maggiore)
DIRETTORE
Dottor P. V. BALDO
1877

MAGAZZINO di Calzature Viennese

A B lunghezza del piede
A C calcagno.

Fratelli Münster

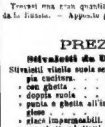
ROMA
Via del Corso, n. 163, 163

MILANO
Corso Vittorio E., n. 68
Galleria Vittorio Emanuele, n. 18.

VERONA
Piazza Vittorio E., n. 1.

TORINO
Via Nuova, numero 2.

FIRENZE
Via Por Santa Maria, n. 6.



C D collo del piede.
E F pianta.

Si pregiano d'avvertire il pubblico e la nostra numerosa clientela, che il nostro Magazzino venne fornito di grandi per la corrente stagione, tanto per **uomo** che per **donna** e **bambini**.

Inoltre assortimento di stivaletti, scarpe e pantofole di gomma e feltro per piedi delicati e per viaggio.

Pel Cacciatori

Trovasi ora ogni quantità di Scarpe e Stivali, Feltri impermeabili provenienti da la Russia. — Apposito personale sarà sempre in commissioni per le case.

Premi Fissi

PREZZO CORRENTE

Stivaletti da Uomo.	**Stivaletti da Donna.**
Stivaletti vitello suola semplice dop. pia costruzione. . . L. 18 a 19	Stivaletti capra imperm. L. 9 a 13
" con ghetta . . . " 19 — 21	" con punta verniciata - 11 50 16
" doppia suola . . " 18 — 21	" gioè lucia . . . " 14 00 17
" punta e ghetta allu- stino . . . . " 19 24 50	" con punta verniciata - 11 50 13
" stace impermeabili. " — — 21	" camoscio, o capra, doppia suola e punta.
" con ghetta o bottoni. " 21 — 23	" verniciato . . . " 14 — 20
" verniciato imperm. " 19 — 22	" brunella punta vellutè
" con ghetta glacé sat. " 20 — 22	" o cervellati . . . 19 — 25
" bolgaro zero imper- meabile . . . " 20 — —	" Satin francese, lai alla " L. XV. . . . " 16 — 21
" vernic. zero imperm. " — — 22	" Raso bianco o nero. " 18 — 22
" con ghetta . . . " 18 — 24	" Scarpe con tall. alla " L. XV. . . . " 16 — 18
Stivali.	**Stivaletti d'allacciare.**
Stivali vitello 1/2 altezza	Stivaletti capra e glacé d'al- lacciare con bottoni e cordone . . . . . " 13 — 18
" alti. . . . . " 20 — 28	" chevrau come sopra. " 15 — 18
" bulgaro zero imper. per la caccia . . . " 25 — 30	" balloon alla L. XV . " 20 — 25
" verniciato imperma- bile russo taglio alla scudiera . . . . " — — 30	" brunelle come sopra . " 16 — 18
Gambali bulgaro verniciato per cavalcare e per cattivi tempi . . . . . " 14 — 16	Grande Assortimento sti- valetti per bambini. . 3 50 14
Scarpe da caccia di bulgaro - zero impermeabile. . " 20 — 28	Pantofole pelle e panno per anche i stessi. . . " 3 50 10

Le commissioni si eseguiscono anche per la Provincia, sia contro vaglia postale che verso a segno. — Per la misura del piede si prega d'astenersi a modelli qui sopra.

Si rivendittori si accorda lo sconto di fabbrica.
Si aggiungono le calzature scagliabile.

MALATTIE VENEREE
E MALATTIE DELLA PELLE
Cure radicali — Effetti garantiti

30 anni di costanti e proficui successi ottenuti dai più valenti Clinici nei principali Ospedali d'Italia ecc., ed **Unguento depurativo del Pa- reo** del prof. **PIO MAZZOLINI**, ed ora proprietà del dr. Isi Agio **ERNESTO**, chimico farmacista in Genova, unico erede del segreto per la fabbricazione, dimostrano ad evidenza l'efficacia di questo rimedio presso e sempre costante in qualunque varietà, in cui sotto ogni forma è com- plicazione **blennorragia, le sconciature malattie della pelle, reuma- tismo, scrofola, ulceri, dolori articolari, sifilide, mercurio, cachessie secondarie, delle quali impedisce la facile ripercussione. Rilasciano documenti stam- pati in opposito libretto ne danno inevitabile prova. Questo specifico è privo di preparati mercuriali.**

Fr. 6 e Fr. 12 in bottiglie

Depositi: Roma, Agenzia *A. Taboga*, via Cavalchoro vicolo del Fosso, 54 Ditta A. Dante Ferroni, via della Maddalena, 46 e 47, farm. Ottaviani; Napoli, Ditta A. Dante Ferroni, via Roma, 53, farm. Cocozzone e Corti, via Roma e Viggiani, via Roma, 260, Firenze, Ditta A. Dante Ferroni, via Cavour, 27; farm. Pieri, Pallini e Fiorini. Viterbo, Spinelli. Milano, farm. Broglei, corso V. E., Agenzia Manzoni, Torino, D. Mondo. Genova, farm. Bruno, Majoc. Venezia, Zampiroj. Livorno, Prato e Montevarchi e Cortemoni e C. Messina, Falcone. Palermo, Mantuforte. Bolo- gna, Rouvelo. Modena, Gambarini. Reggio, Isoli. Parma, Imondi, Pino, Guzzo. Siena, Parenti ed in tutte le principali farmacie d'Italia.

TERME PORRETTANE
Nella provincia di Bologna.

Queste riconosciutissime Terme si apriranno, secondo il solito, il 20 corrente giugno, per rimanere aperte a benefizio degli accorrenti sino al 20 del prossimo settembre.

Si avverte poi che avendo alcune acque gentili dalle fonti della suddette Terme, denominate del *Leone*, delle *Donzelle* dalla *Puzzola* e della *Porretta Vecchia*, estate si degnato al Magazzino della Provincia a Bologna nel locale del già convento di Santa Margherita in via Val d'Aposa al N. 1436 presso il signor Gaetano Bovani, di quelle potrà rivolgersi chi vorrà commettersene o farne acquisto anche in dettaglio.

Le acque del *Leone* e della *Donzelle* si smerciano, come di ordinario, in fiasche impagliati al prezzo di cent. 50 l'una.

Quelle della *Puzzola* e della *Porretta Vecchia* in bottiglie di vetro nero della capacità di un litro franco di tarantello e coperte di capsula metallica, al prezzo di centesimi 65 per ogni bottiglia.

Le bottiglie vuote si rimborseranno al prezzo di centesimi 25 l'una purchè perfette.

OGNI GIORNO s'introducono in temporibus succedenti all'Olio di Fegato di merluzzo, la maggior parte dei quali è di nessun valore. Il *Sirooppo di rafano Lodeano* preparato dal *Lodeo, di Germania*, riunisce in sè tutti i vantaggi medicinali, i dotti Galbani, medico degli ospedali di Parigi, ne parla in questi termini

« Il Sirooppo di rafano jodato ha tutti i vantaggi dell'Olio di fegato di merluzzo senza averne gli inconvenienti; esso stimola l'appetito e dà molta forza dell'organismo; vincie la quantità di jodio che contiene, esercita la più benefica influenza sulle funzioni respiratorie. Esso è utile specialmente nell'stizia pulmonale impiumate, e si serebbe non minore efficacia nelle affezioni scrofolose e rachitiche. »

Agenti per l'Italia A. Manzanie e C., via della Sala, N. 10, in Milano.

Vendita in Roma da Achille Tassi, farmacista, via Savelli, N. 6 Ditta A. Dante Ferroni, via della Maddalena 46, 47.

Pastiglie Stollwerck
Approvate dal Ministr. Reale Imp.
Ogni contraffazione sarà perseguitata

Pasta pettorale di Stollwerck riconosciuta e stimata da lunghi anni come rimedio contro la tosse, la raucedine, le affezioni della membrana mucosa e della gola, in una parola contro tutte le incomodità degli organi della respirazione. Si prega di prendere sola dei luoghi di vendita gli unici posti, per evitare il gran numero di imitazioni.

Prezzo di un pacchetto L. 1 20.

Si spediscono per ferrovia contro vaglia postale di L. 6.

Deposito in Firenze presso Paolo Peroni, via Panzani, e presso la farmacia della Legazione Britannica, via Tornabuoni. — In Roma, presso Lorenzo Corti, piazza Crociferi, 47, F. Bianchelli, S. Marin in Via, 61-64.

PORRETTA 7 Giugno 1873

Si sende noto che durante la stagione dei bagni, si troverà nel *Caffè Nazionale* in piazza Maggiore, quotidianamente, un *alcuno di quartieri e camere d'affittarsi*, e ciò tanto per maggior comodo dei signori accorrenti, quanto per togliere alcun e perdita di tempo. La Direzione nei sono gratuite.

GIUSEPPE FABBRI.

AVVISO

Col primo del passato gennaio la *Libertà di Roma* entrò nel suo quarto anno di vita. Sanna chiedere altro appoggio che quello del pubblico, verso la potente radicarsi sempre maggiormente, ed ora può ben dirsi uno dei più diffusi giornali nelle città d'Italia.

La *Libertà* indipendente da qualsiasi ristretta chiesuola, professa principii schiettamente liberali e democratici; ma convinta che la sola moderazione può riuscire efficace a farli trionfare, si mantiene sempre nella via della più dignitosa imparzialità, e si studia di trattare ogni qualitione con calma e temperanza di linguaggio.

Negli articoli di fondo, oltre alle questioni di politica generale, discute quelle economiche, finanziarie e commerciali. Tratta frequentemente la questione politica, ed è una delle poche giornali politici che sostenga la necessità di una politica costante, sulla assoluta necessità di provvedere energicamente alla difesa del paese.

La *Libertà* pubblica giornalmente corrispondenze delle principali città italiane; riceve una lettera quotidiana da Parigi e settimanalmente lettere da Berlino, da Vienna, Costantinopoli e da Madrid.

Nell'*Ultimo Corriere* riassume ogni giorno le notizie dei principali giornali francesi, inglesi, tedeschi, belgi, svizzeri e spagnuoli.

Oltre alla Cronaca cittadina pubblica articoli di varietà, scientifici, artistici e letterari; ed ha pure una speciale rassegna dei teatri.

Un servizio speciale di telegrammi, oltre ai Dispacci Stefani, procura ai lettori della *Libertà* importanti notizie nelle prime ore del mattino; inoltre il giornale inserisce la *Libertà* pubblica ogni giorno un'apposita rubrica di notizie commerciali e di telegrammi speciali coi corsi della Borsa di Firenze, Genova, Torino, Milano e Napoli.

Durante le sedute parlamentari, la *Libertà* pubblica una seconda edizione che è sempre la vendita in Roma e portata a tutti gli abbonati di Provincia. La seconda edizione contiene un estesi ed accurato resoconto delle sedute della Camera e del Senato, e tutte le notizie parlamentari dell'ultima giornata.

Nella settimana prossima la *Libertà* incominierà dal pubblicare in appendice un nuovo romanzo, di uno dei più rinomati scrittori tedeschi contemporanei: il signor Giorgio Hiltl.

Questo nuovo lavoro è intitolato:

La Via Pericolosa.

La scena si svolge quasi interamente durante l'epoca di Luigi XIV così piena di ricchi drammatici avvenimenti. Due donne, la marchesa di Brevallieres e la marchesa di Montespan, travagliate dall'ambizione e punte dalla gelosia e dall'amore, non rifuggono da alcun mezzo per giungere alla sospirata soddisfazione delle loro brame; e facilmente una via porta all'altra, e la via dei delitti, ci guadagnano per un istante facili non pagano il fio delle loro colpe.

Attorno alle due donne si muovono una quantità di personaggi, ora simpatici ora perversi, quali potrà a darli quella specie di maga che confondersi sempre l'eroismo e la corruzione, l'amore e la vendetta.

La via pericolosa è dunque un romanzo di cui l'interesse cresce man mano che uno lo legge, i lettori ci saranno grati d'aver acquistata la proprietà per tutta l'Italia. Saranno pubblicate ogni giorno due pagine affinchè i lettori possano fraser dietro alla narrazione con maggiore attenzione.

Attesa il suo grandissimo formato, ed i suoi minuti caratteri, il prezzo della *Libertà* è minore di quello di qualunque altro giornale italiano. Ed è il seguente:

Per un anno	. . . .	Lire 24
Per 6 mesi	. . . .	" 12
Per 3 mesi	. . . .	" 6

Il miglior mezzo di abbonarsi e quello di dirigere lettere e vaglia postali al seguente indirizzo: *All'Amministrazione della Libertà, Roma.*

MESSAGERIES
MARITIMES DE FRANCE

Samedi 21 Juin, vapeur NIÉMEN — capitaine *Bourdillon* — pour MARSEILLE et *Rotterdam*.

Samedi 21 Juin, vapeur SCAMANDRE — capitaine *Gandon* — pour ALEXANDRIE directement.

Mardi 8 Juillet, vapeur IBAOUADY de la force de 500 chevaux, capitaine *Rodon* — pour MARSEILLE directement.

LIGNE DE L'INDO-CHINE

Lundi 28 Juin, vapeur TIGRE de la force de 350 chevaux, capitaine *Lacoste* pour YOKOHAMA, SHANGHAI, KOBE, NAGASAKI, MANILLE, TOURANE, HONG-KONG, SAIGON, SINGAPORE, BATAVIA, SAIGON, HONG-KONG, SAMO-MAE et YOKO-HAMA.

Pour passage et fret s'adresser à *Naples* à l'Agence de la Compagnie Stadt-Huis, dirimpetto al Castello nuovo, N. 11, 12 e 13, a *Messina* à M. F. *Noble*, a *Genes* à M. *Venuti*.

Associazione Bacologica
XII Esercizio VII al Giappone
FRANCESCO LATTUADA E SOCI
successori
VELINI E LOCATELLI

Il signor PAOLO VELINI, recatosi per la sesta volta al Giappone per acquistare Cartoni Seme Bachi per l'allevamento 1874.

Le sottoscrizioni si ricevono dietro anticipazione di L. 6 —mil per l'articolo in Roma presso la Banca F. DELPHATE e C., Piazza di Pietra, 37.

CIRCO AGONALE NUM. 105
e Via della Sapienza num. 34,

trovasi aperta tutto il giorno la Grande Esposizione di Mobilio di ogni genere.

La vendita si fa per contanti, e si fanno delle grandi facilitazioni
CATTANEO PIETRO.

Specialità medicinali De-Bernardini
(EFFETTI GARANTITI)
Incomparabile depurativo del sangue.

NUOVO ROB JODURATO *vero rigeneratore del sangue*. Preparato dal prof. M. De Bernardini con nuovo metodo chimico farmaceutico.

Questo nuovo rimedio preparato a base di salsaparriglia essenziale e altri vegetali depurativi, con fondata ragione è il vero rigeneratore del sangue e risultati ottenuti sono stati i più felici e si propaga ogni giorno, specialmente per la guarigione dei mali e vizi *infetti, erpetici, fluxioni, podagre, bilioni, artritosi, reumatori, dolori sulle articolazioni, piaghe, fistole, podagre ecc.* poichè combatte ed estingue tutte le affezioni e vizi viziosi del tessuto organico, depurandone così la massa del sangue. La persona che fosse assalita lungamente attaccata dalle suddette affezioni, prodrama esige rivolgersi almeno la cura con due bottiglie di tal preziosi farmaco e ne ricevrà felici effetti.

PREZZO L. 5 la bottiglia con l'istruzione firmata dall'Autore per ogni buona di DIRITTO contro la *contraffazione*. — All'ingrosso presso il signor DE-BERNARDINI a Genova, dettaglio a Roma. — Stabilmenghi farm. Inglese, Desideri a Perugia, Cappa e alla Minerva, Marchetti all'Angelo Custode, Rocchi, idem, ed in tutte le farmacie d'Italia. 3

INDEBOLIMENTO, IMPOTENZA GENITALE
GUARITI IN POCO TEMPO

Pillole d'ESTRATTO DI COCA DEL PERU del prof. V Sampson di Nuova York Brevettate 1874. — Queste pillole sono l'unico rimedio conosciuto per la impotenza e perdita per la debolezza dell'uomo.

Un flacone di prezzo d'aquisto costa con 20 pillole . . . . . L. 4
Dirigere l'ordine con istruzione, tenuto di posta per tutto il regno contro vaglia postale.
Gli esemplari è vendute L. 20.
Deposito per l'Italia presso la Ditta A. Dante Ferroni, Roma, via della Maddalena, 46 e 47, Napoli, stessa Ditta, via Roma, 53, e Firenze, via Cavour, 27. (Ai farmacisti sconto d'uso.

Estratto dal giornale L'ABEILLE MEDICALE DI PARIGI

L'Abeille Medicale di Parigi, nel suo ultimo numero del 9 marzo 1870, parla in maniera assenso, alla *Tela d'Arnica* di Bellini, e ne dice le seguenti testuali:

« Questa tela è cavata ha veramente molte virtù sovrastanti di cui ogni altra è cosa. Applicata alle reni pei dolori lombari, e reumatismo, e generalmente nelle donne soggette a tali disturbi, con *lencorrea*, in tutti i dolori reumatici, nevrosi traumatiche, *lombaggini*, *sciatalgie*, *schiacciamenti* ecc. ecc. ecc.